

OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE PER IL LAVORO, PER LA FORMAZIONE E PER L'ISTRUZIONE

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2024

INTRODUZIONE

Il Programma annuale per il 2024 descrive le attività che l'Osservatorio Regionale delle Politiche per il Lavoro, per la Formazione e per l'Istruzione (d'ora in avanti: "Osservatorio") svolgerà al fine di assolvere i compiti assegnati dalla legge istitutiva e rispondere alle varie esigenze conoscitive rappresentate dai due macrosettori in cui esso si articola:

- analisi, studi e ricerche sul mercato del lavoro;
- analisi e valutazione delle politiche e dei servizi per il lavoro, delle politiche per l'occupazione, per la formazione, per l'istruzione e a quelle per lo sviluppo sostenibile.

Il programma 2024 si colloca in un contesto caratterizzato, da un lato, dall'incertezza legata alla situazione di crisi internazionale e dai suoi effetti sulle economie nazionali e regionali dei paesi UE, dall'altro, da una spinta alla ripresa e all'espansione dovuta a risorse e misure previste dal PNRR e dai fondi della nuova programmazione comunitaria.

Tutto ciò impegnerà l'Osservatorio, nell'elaborazione di ricerche e analisi finalizzate a evidenziare, anche a beneficio/supporto della programmazione regionale, lo sviluppo del territorio e dei soggetti direttamente impegnati nelle attività volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Tra gli altri, l'attenzione sarà rivolta in particolare ai seguenti argomenti:

- i punti di forza e di debolezza della struttura socioeconomica e produttiva della Regione Lazio;
- le caratteristiche della domanda e dell'offerta di lavoro;
- l'efficacia delle politiche per la formazione e l'occupazione realizzate;
- le potenzialità e i limiti dei servizi per il lavoro pubblici (Centri per l'Impiego).

Da questo punto di vista emerge l'importanza dell'elaborazione scientifica e della restituzione di dati per le dovute valutazioni, al fine di contribuire ad incrementare l'efficacia delle politiche pubbliche, alla buona gestione delle risorse e alla crescita complessiva della comunità regionale.

STRUTTURA DEL PIANO

Il Piano individua le attività che fanno capo ai macrosettori in cui l'Osservatorio si articola e che avranno come mission unitaria i seguenti obiettivi:

1. generare conoscenza su temi di interesse collettivo;
2. analizzare le performance delle organizzazioni coinvolte nell'attuazione delle politiche;
3. valutare i risultati delle politiche per l'occupazione, per la formazione, per l'istruzione adottate, anche al fine di fornire un contributo analitico nelle decisioni di spesa e di investimento in materia;
4. alimentare il dibattito sulle politiche e rafforzare le capacità delle istituzioni di usare i risultati delle analisi.

Per ciascuna delle attività previste per l'anno in corso è stata redatta una scheda che descrive:

- obiettivi;
- metodo utilizzato;

- periodo di realizzazione;
- fasi;
- prodotti attesi;
- composizione dei gruppi di lavoro.

Il presente Piano si articola in 3 sezioni:

- Sezione 1 – Generare conoscenza su temi di interesse collettivo:
 - Attività n. 1 - Realizzazione di bollettini periodici sulle comunicazioni obbligatorie e di un rapporto annuale sul mercato del lavoro;
 - Attività n. 2 - Analisi del reddito dei territori laziali: aggiornamenti e integrazioni cruscotto interattivo;
 - Attività n. 3 - I sistemi territoriali nei mercati del lavoro del Lazio;
 - Attività n. 4 - I profili occupazionali nel settore turistico del Lazio;
 - Attività n. 5 - Studio per la definizione di uno strumento idoneo a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
 - Attività n. 6 – Analisi dei flussi di disoccupazione: creazione e aggiornamento cruscotto.
- Sezione 2 - Valutazione dei risultati delle politiche adottate:
 - Attività n. 7 - Valutazione degli esiti occupazionali del reddito di cittadinanza;
 - Attività n. 8 - Valutazione della misura formativa “tirocini extracurricolari” e dei rapporti lavorativi attivati;
 - Attività n. 9 - Valutazione delle politiche e servizi per il lavoro.
- Sezione 3 - alimentare il dibattito sulle politiche
 - Attività n. 10 - Pubblicazioni ed eventi.

L'Osservatorio fornirà inoltre il supporto informativo alla Direzione regionale sui fabbisogni professionali e formativi, sulle politiche e servizi per il lavoro, anche attraverso i rapporti di monitoraggio sul mercato del lavoro.

Fornirà inoltre supporto nelle attività di valutazione delle politiche del lavoro, con particolare riferimento a quelle finanziate con il Fondo Sociale Europeo, anche attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro per la realizzazione del Piano di Valutazione, per la definizione delle metodologie e la progettazione dei rapporti di valutazione.

Potrà infine effettuare studi e verifiche in merito agli indicatori di efficacia/efficienza e potrà svolgere, con riferimento a specifici servizi o a determinate politiche, indagini volte a rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza o gli effetti occupazionali delle misure attivate.

SEZIONE 1

GENERARE CONOSCENZA SU TEMI DI INTERESSE COLLETTIVO

ATTIVITÀ N. 1

REALIZZAZIONE DI BOLLETTINI PERIODICI SULLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE E DI UN RAPPORTO ANNUALE SUL MERCATO DEL LAVORO

L'Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione promuove lo studio dei fenomeni e degli andamenti del mercato del lavoro regionale nel Lazio ed effettua la raccolta, l'aggiornamento e l'analisi dei dati relativi al mercato del lavoro regionale, fornendo approfondimenti sulla sua evoluzione, con riferimento tanto agli aspetti strutturali quanto a quelli congiunturali. Realizza attività di rilevazione statistica, documentazione, ricerca e studio in materia di lavoro, relazioni industriali, politiche per l'occupazione e la formazione.

Il Rapporto annuale analizza l'evoluzione del mercato del lavoro regionale del Lazio con riferimento agli aspetti strutturali e congiunturali.

Al fine di garantire un'approfondita analisi, il Rapporto si articola in tre capitoli che delineano le evidenze manifestate nel mercato del lavoro regionale nell'ultimo triennio:

1. Il mercato del lavoro nel Lazio;
2. Le Comunicazioni Obbligatorie;
3. Una geografia del mercato del lavoro locale.

Il Bollettino trimestrale analizza i dati di flusso relativi alle Comunicazioni Obbligatorie rese dai datori di lavoro sui rapporti di lavoro, studiandone gli andamenti trimestrali.

L'universo osservato è costituito dai movimenti di attivazione e cessazione dei rapporti di lavoro dipendente e parasubordinato di tutti i settori economici, compresa la Pubblica Amministrazione.

OBIETTIVI: Produzione e pubblicazione Rapporto annuale e Bollettini trimestrali.

METODO DI LAVORO: Estrazione, analisi ed elaborazione dati.

PERIODO DI REALIZZAZIONE: gennaio-dicembre 2024.

FASI: Estrazione, elaborazione e analisi dei dati; preparazione e scelta dei contenuti sulla base delle evidenze riscontrate; predisposizione reportistica e pubblicazione.

PRODOTTI ATTESI: Report annuale; bollettini trimestrali.

COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO: Statistici.

ATTIVITÀ N. 2

ANALISI DEL REDDITO DEI TERRITORI LAZIALI: aggiornamenti e integrazioni cruscotto interattivo

Un'accurata analisi dei redditi ben si presta a portare alla luce una serie di informazioni relative alle caratteristiche del tessuto economico e sociale presente sul territorio regionale.

Partendo dall'analisi dei redditi è possibile avviare una riflessione sulla produttività di ciascuna area territoriale fornendo una prospettiva chiara sul benessere economico e sociale della regione.

L'analisi della sua evoluzione nel tempo fornisce indicazioni sulle tendenze di crescita o diminuzione del reddito nelle varie aree, offrendo uno spunto di riflessione sulle dinamiche evolutive sul territorio regionale.

In conclusione, i dati di reddito agevolano la comprensione delle dinamiche occupazionali nel territorio, contribuendo così alla formulazione di strategie mirate.

OBIETTIVI: Analisi della frequenza, della composizione e dei tipi di redditi IRPEF attraverso i dati messi a disposizione del MEF; comprendere l'evoluzione dei redditi nel tempo e nel territorio.

METODO DI LAVORO: Individuazione, raccolta, analisi ed elaborazione dati.

PERIODO DI REALIZZAZIONE: gennaio-dicembre 2024.

FASI:

- Progettazione, aggiornamento e integrazione report.
- Estrazione ed elaborazione dati, identificazione principali KPI.
- Analisi dati, preparazione e scelta dei contenuti sulla base delle evidenze riscontrate.
- Aggiornamento e integrazione reportistica e pubblicazione.

PRODOTTI ATTESI: Cruscotto interattivo, realizzazione e produzione di report interattivi.

COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO: Statistici.

ATTIVITÀ N. 3

I SISTEMI TERRITORIALI NEI MERCATI DEL LAVORO DEL LAZIO

I sistemi locali del lavoro (SLL) rappresentano una partizione statistica del territorio i cui confini, indipendenti da quelli amministrativi, sono definiti a partire dai flussi di pendolarismo rilevati all'ISTAT.

I SLL restituiscono, dunque, un quadro delle abitudini dei lavoratori utilizzando gli spostamenti tra domicilio e lavoro come approssimazione della rete di relazioni sociali ed economiche sul territorio. Possono, pertanto, essere presi come riferimento territoriale di un'indagine finalizzata a individuare possibili canali di relazione tra le vocazioni produttive specifiche di ogni SLL e i flussi di attivazione netta dei rapporti di lavoro da queste generati.

OBIETTIVI: l'analisi è finalizzata a mettere in evidenza eventuali cluster di Comuni classificabili come sistemi territoriali in base ad alcune variabili che caratterizzano i mercati del lavoro subregionali, quali la specializzazione produttiva (identificata sulla base della classificazione Istat dei SLL, oltre che dei flussi di attivazione/cessazione dei rapporti lavorativi registrati dalle Comunicazioni Obbligatorie) e le relative fonti di reddito (riscontrabili dai dati Agenzia delle Entrate/INPS).

Sulla base delle caratteristiche socioeconomiche degli abitanti e del territorio, la ricerca è orientata all'individuazione dei luoghi (sia all'interno degli SLL, sia trasversalmente a tali partizioni statistiche) che si contraddistinguono per minori livelli di attivazione lavorativa o maggiore incidenza di lavoro povero, al fine di evidenziare le zone che possano necessitare di un'attenzione specifica in fase di programmazione degli interventi di politica attiva del lavoro ed erogazione dei servizi per l'occupazione.

METODO DI LAVORO: Raccolta, analisi ed elaborazione dei dati.

PERIODO DI REALIZZAZIONE: gennaio - dicembre 2024.

FASI: Definizione del perimetro d'indagine; costruzione database di riferimento; elaborazione e analisi dei dati; restituzione risultati e produzione report finale.

PRODOTTI ATTESI: Report tematico.

COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO: Statistici.

ATTIVITÀ N. 4

I PROFILI OCCUPAZIONALI NEL SETTORE TURISTICO DEL LAZIO.

Il turismo rappresenta una potente leva strategica a livello locale, in particolare la capitale risulta un polo attrattivo a livello globale. Negli ultimi vent'anni, le novità legislative introdotte per le strutture ricettive "bed and breakfast", ma anche le nuove opportunità offerte dalle piattaforme digitali di settore, hanno generato un costante rinnovamento e ampliamento dell'offerta turistica.

Questa vivacità del settore è accompagnata da un'adeguata domanda di lavoro specializzato e non. Inoltre, l'imminenza del Giubileo 2025 rende attuale un'indagine sulla domanda di lavoro che il settore turistico può generare e, in particolare, sulle tipologie di profili professionali richieste.

OBIETTIVI: Attraverso la lettura e l'analisi delle comunicazioni obbligatorie è possibile individuare su base storica, la domanda di lavoro nel settore turistico anche a livello locale. Da un lato si può delineare il perimetro territoriale regionale dove la richiesta di lavoro è più forte, dall'altro è possibile analizzare le diverse tipologie professionali legate al settore, anche al fine di indirizzare la formazione di lavoro in tal senso.

METODO DI LAVORO: Raccolta, analisi ed elaborazione dei dati.

PERIODO DI REALIZZAZIONE: gennaio-dicembre 2024.

FASI: Definizione del progetto; costruzione database, elaborazione e analisi dei dati; restituzione dei dati e produzione reportistica.

PRODOTTI ATTESI: Rapporto di indagine.

COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO: Statistici in collaborazione con l'Area della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione responsabile per i Sistemi informativi.

ATTIVITÀ N. 5

DEFINIZIONE DI UNO STRUMENTO IDONEO A FAVORIRE L'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Attualmente i Centri per l'Impiego non sono, una delle fonti informative preferite dalle aziende per la ricerca di candidati, poiché queste ultime non ritengono i CPI un canale adatto e conveniente per trovare risorse umane con profili corrispondenti a quelli cercati. Tale criticità è riconducibile alle difficoltà riscontrate nel realizzare un'adeguata attività di scouting, anche a causa della mancanza di strumenti idonei.

Tuttavia, attraverso l'opportuna organizzazione e gli adeguati strumenti, i Centri per l'Impiego (CPI) potrebbero svolgere un ruolo cruciale nel facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro poiché, data la capillare presenza sul territorio regionale, fungerebbero da intermediari tra i lavoratori in cerca di una prima, nuova, o migliore occupazione e le imprese, soprattutto nei casi in cui gli enti accreditati al lavoro non riescono ad operare efficacemente.

OBIETTIVI: effettuare un'analisi preliminare che consenta di reperire le informazioni necessarie per progettare una piattaforma che favorisca l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, accelerando il processo di inserimento o reinserimento nel mondo lavorativo.

Lo strumento in questione, attraverso l'impiego di algoritmi di matching e l'utilizzo proattivo di dati già disponibili dovrebbe incrociare domanda e offerta di lavoro, consentendo alle aziende di identificare i candidati con le competenze più adeguate e ai cittadini di identificare le migliori opportunità. Tale strumento dovrebbe fornire, inoltre, in relazione a ciascuna richiesta e/o candidatura registrata, informazioni sul divario di competenze da colmare e consentire, quindi, lo svolgimento di analisi finalizzate a pianificare e realizzare politiche attive più efficaci.

METODO DI LAVORO: analisi e definizione dell'idea di progetto; elaborazione di un documento d'analisi conclusivo, finalizzato a rendere l'idea progettuale "cantierabile".

PERIODO DI REALIZZAZIONE: gennaio - dicembre 2024.

FASI: Analisi interna che porterà a definire, in maniera puntuale, dapprima l'idea progettuale, poi gli obiettivi specifici e le funzionalità da sviluppare.

PRODOTTI ATTESI: un documento facilmente comprensibile, preciso, coerente ed esaustivo che descriva le caratteristiche del sistema e che metta il progettista in grado di operare;

COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO: Statistici, in collaborazione con l'Area della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione responsabile per i Sistemi informativi.

ATTIVITÀ N. 6

ANALISI DEI FLUSSI DI INGRESSO IN DISOCCUPAZIONE DEL LAZIO: definizione e aggiornamenti cruscotto interattivo

Il cruscotto interattivo fornisce informazioni sui flussi di ingressi in disoccupazione, ovvero i dati regionali sulle dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro presso i Servizi per l'impiego da parte di soggetti in cerca di lavoro che beneficiano di una prestazione a sostegno al reddito in assenza di rapporto di lavoro, Nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpl), oppure di DIS-COLL, cioè l'indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata.

Il Report Percettori mostra il numero dei disoccupati in relazione ad alcune caratteristiche demografiche (sesso, fascia d'età e provincia di residenza), con riferimento agli anni 2022 e 2023, mostrando una panoramica completa delle tendenze nelle interruzioni dei rapporti di lavoro e nell'erogazione degli ammortizzatori sociali. I dati sono aggregati per CAP.

La Mappa Tematica evidenzia graficamente il dato relativo ai percettori in percentuale alla popolazione residente in età lavorativa (15 anni o più). Questo indicatore offre un'ulteriore prospettiva sul contesto demografico e occupazionale della Regione, agevolando il confronto tra quanto registrato nelle singole aree del territorio regionale.

In conclusione, i dati dei percettori agevolano la comprensione delle dinamiche del mercato del lavoro nel territorio, contribuendo così alla formulazione di strategie mirate.

OBIETTIVI: Analisi georeferenziata della frequenza, della composizione e dei tipi di percettori attraverso i dati messi a disposizione dai CPI e da INPS.

METODO DI LAVORO: Individuazione, raccolta, analisi ed elaborazione dati.

PERIODO DI REALIZZAZIONE: gennaio-dicembre 2024.

FASI: Progettazione, aggiornamento e integrazione report; Estrazione ed elaborazione dati per la georeferenziazione; Analisi dati; Preparazione e scelta dei contenuti sulla base delle evidenze riscontrate; Pubblicazione e aggiornamento/integrazione cruscotto.

PRODOTTI ATTESI: Cruscotto interattivo.

COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO: Statistici.

SEZIONE 2

ANALISI DELLA PERFORMANCE DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLE POLITICHE ADOTTATE

ATTIVITÀ N. 7

VALUTAZIONE DEGLI ESITI OCCUPAZIONALI DEL REDDITO DI CITTADINANZA

Il Reddito di Cittadinanza (RdC) è stato introdotto dal decreto-legge n. 4/2019 e definito come “*misura fondamentale di politica attiva*” a contrasto della povertà e delle disuguaglianze, oltre che a supporto dell’inserimento lavorativo, con l’obiettivo di migliorare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro ed aumentare i livelli di occupazione.

Il RdC aveva il duplice scopo di offrire un sostegno finanziario ai nuclei familiari economicamente svantaggiati e fornire un servizio di accompagnamento al lavoro per i membri in stato di disoccupazione. Era prevista, come condizionalità a favore dei beneficiari maggiorenni non esonerati o esentati per legge, l’adesione ad un percorso di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale, obbligando i percettori alla sottoscrizione di un patto di servizio personalizzato tramite i Centri per l’Impiego o i servizi sociali comunali.

La legge di bilancio 2023 e il successivo decreto-legge n. 48/2023 c.d. “Decreto Lavoro” hanno dapprima modificato i requisiti di accesso al RdC e successivamente, a far data dal 1° gennaio 2024, hanno soppresso il RdC, prevedendo, tra le altre misure per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro, l’introduzione dell’*assegno di inclusione (ADI)* e il *supporto per la formazione e il lavoro (SFL)*.

Considerando il RdC una misura ad oggi terminata e non più in vigore, è possibile quindi valutarne gli esiti occupazionali ex-post grazie alle informazioni sui soggetti beneficiari contenute negli archivi amministrativi regionali integrati con i dati estratti dai database INPS-MLPS.

OBIETTIVI: l’analisi ex-post è volta ad analizzare gli esiti in termini occupazionali dei percorsi dei beneficiari di RdC indirizzati ai servizi per il lavoro regionali. Tale studio prende in esame i flussi di attivazione e cessazione dei rapporti di lavoro registrati dagli utenti nell’ambito territoriale della Regione Lazio successivamente all’accesso a tale misura.

Distinguendo inoltre l’effettiva partecipazione attiva alle misure previste, si possono evidenziare:

- caratteristiche sociodemografiche del campione analizzato;
- raggiungimento del target di utenza da altre misure di politica attiva veicolate dai servizi per il lavoro regionali (ad es. Programma GOL);
- eventuali vocazioni professionali predominanti;
- la distribuzione territoriale delle tipologie di beneficiari all’interno dei confini regionali.

METODO DI LAVORO: Raccolta, analisi ed elaborazione dei dati.

PERIODO DI REALIZZAZIONE: gennaio - dicembre 2024.

FASI: costruzione database integrato; analisi delle caratteristiche del campione; analisi degli esiti occupazionali; restituzione risultati, produzione di reportistica.

PRODOTTI ATTESI: Report tematico

COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO: Statistici in collaborazione con l’Area della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione responsabile per i Sistemi informativi.

ATTIVITÀ N. 8

VALUTAZIONE DELLA MISURA FORMATIVA “TIROCINI EXTRACURRICULARI” E DEI RAPPORTI LAVORATIVI ATTIVATI

I Tirocini extracurricolari sono una misura formativa di politica attiva finalizzata a realizzare un contatto diretto tra soggetto ospitante e tirocinanti, allo scopo di aumentare la loro occupabilità e favorirne l’inserimento o il reinserimento lavorativo.

Il tirocinio si realizza tramite un progetto formativo individuale che ne definisce gli obiettivi e le modalità d’attuazione e può portare all’instaurazione di un rapporto di lavoro con il soggetto ospitante o altri operatori economici o, comunque, a incrementare le competenze del tirocinante, incrementandone l’occupabilità.

OBIETTIVI: l’analisi è volta ad analizzare caratteristiche, esperienze ed esiti dei tirocini extracurricolari realizzati tra il 2015 e il 2023.

METODO DI LAVORO: Raccolta, analisi ed elaborazione dei dati. Il monitoraggio si basa sull’analisi delle informazioni contenute nel sistema informativo regionale dedicato, nonché quelle presenti sul nodo regionale delle comunicazioni obbligatorie che restituiscono indicazioni (andamenti, attivazioni, cessazioni, professionalità, tassi di inserimento e caratteristiche) rispetto ai rapporti di lavoro eventualmente attivati a seguito dell’esperienza di tirocinio.

PERIODO DI REALIZZAZIONE: gennaio - dicembre 2024.

FASI: costruzione database integrato; analisi delle caratteristiche del campione; analisi degli esiti occupazionali; restituzione risultati e produzione report finale; realizzazione cruscotto interattivo.

PRODOTTI ATTESI: Report tematico; cruscotto interattivo.

COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO: Statistici.

ATTIVITÀ N. 9

VALUTAZIONE DELLE POLITICHE E SERVIZI PER IL LAVORO

Nell'ambito delle competenze dell'Osservatorio rientrano le attività di analisi e valutazione delle politiche attuate dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione, con particolare riferimento a quelle relative al FSE+.

Tali attività mirano ad individuare i punti di forza e di debolezza delle politiche realizzate, il grado di conseguimento effettivo dei risultati e gli effetti imprevisti emergenti delle azioni intraprese. L'attività è finalizzata dunque alla definizione metodologica di un piano di intervento valutativo che possa rappresentare uno strumento di supporto alla gestione delle attività, capace di fornire utili informazioni rispetto alla qualità dei risultati raggiunti e, al contempo, favorire l'implementazione di eventuali azioni correttive.

OBIETTIVI: coadiuvare e supportare le attività volte alla realizzazione del Piano unitario di Valutazione relativo al FSE+ e al FESR attraverso la partecipazione ai tavoli di lavoro appositamente costituiti.

METODO DI LAVORO: partecipazione al gruppo tecnico di supporto per la realizzazione del Piano di Valutazione unitario. Raccolta, analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni contenute nel sistema informativo dedicato SIGEM.

PERIODO DI REALIZZAZIONE: maggio - dicembre 2024.

FASI: partecipazione alle riunioni convocate.

PRODOTTI ATTESI: Verbali delle riunioni.

COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO: Valutatori in collaborazione con l'Area della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione responsabile per i Sistemi informativi.

SEZIONE 3

ALIMENTARE IL DIBATTITO SULLE POLITICHE

ATTIVITÀ N. 10

PUBBLICAZIONI ED EVENTI

L'Osservatorio veicolerà i contenuti prodotti tramite i canali informativi della Regione Lazio, anche attraverso accordi e collaborazioni con partner istituzionali, nonché tramite l'organizzazione e la partecipazione a eventi e conferenze sulle materie di interesse.

OBIETTIVI: L'obiettivo è offrire a tutti i soggetti coinvolti nel disegno delle politiche regionali e locali una conoscenza complessiva della situazione socioeconomica e produttiva del Lazio, unitamente ad una panoramica sullo stato dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro offerte sul territorio. Accrescere il patrimonio relazionale.

METODO DI LAVORO: raccogliere le risultanze delle attività precedentemente descritte nel presente Piano, rielaborazione e analisi socioeconomica.

PERIODO DI REALIZZAZIONE: gennaio 2024 – dicembre 2024.

PRODOTTI ATTESI: elaborazione e pubblicazioni nella pagina dedicata all'Osservatorio di infografiche e altre versioni divulgabili (note di sintesi, post, articoli) relativamente alle attività descritte nelle precedenti sezioni del presente Piano. Partecipazione ad eventi. Pubblicazione di documenti divulgativi.

COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO: Comunicatori, Valutatori, Statistici.